







15 maggio 2022 - Ucraina annovera un altro milione di persone contro la Russia. Israele, blitz della polizia durante i funerali della giornalista Shireen. Attentato moschea Kabul, 7 morti. Madrid e Lisbona, tetto preso elettricità

“La guerra durerà fino a quando noi non avremo abbastanza armi per rispondere in modo decisivo al nemico e riprenderci il nostro territorio per come era nel 1991. Abbiamo molte promesse ma ad oggi di armi non ne abbiamo abbastanza per poterci riprendere il Donbass”, ha detto la vicepremier Iryna Vereshchuk, ospite di Otto e mezzo. Che aggiunge “Non solo Putin ma tutto il popolo russo è responsabile delle atrocità che stanno commettendo i loro soldati sul nostro popolo”. L’Ucraina punta anzi ad armare un milione di persone per una “nuova lunga fase di guerra”, ha fatto sapere il ministro della Difesa Oleksiy Reznikov.

Violenti scontri si sono verificati durante i funerali a Gerusalemme est della giornalista di “Al Jazeera”, Shireen Abu Akleh, uccisa lo scorso 11 maggio a Jenin da un proiettile al collo, mentre documentava un’operazione delle Forze di difesa israeliane (Idf) in un campo profughi a Jenin. Le violenze sono avvenute mentre la salma veniva trasferita accompagnata da un lungo corteo dal Saint Louis French Hospital nel quartiere di Sheikh Jarrah a Gerusalemme Est, dove il corpo di Abu Akleh è rimasto durante la notte, alla Porta di Giaffa nella Città Vecchia di Gerusalemme, dove è stata organizzata la cerimonia funebre presso la basilica dell’Annunciazione della Vergine. In base alle immagini che sono andate in onda sulle emittenti palestinesi la bara di Abu Akleh stava quasi cadendo a terra, mentre la polizia stava cercando di strappare di mano bandiere palestinesi dalle persone che partecipavano al corteo.

Sette persone sono state uccise e altre diciassette sono rimaste ferite in un’esplosione in una moschea nella capitale afgana Kabul.

Cinque persone sono rimaste uccise nella Siria centrale in un attacco missilistico effettuato da Israele nella tarda serata di oggi, secondo quanto riferito dai media statali siriani.

I governi spagnolo e portoghese hanno approvato oggi in coordinamento tra loro, rispettivamente a Madrid e a Lisbona, i decreti che erano stati annunciati per limitare il prezzo all’ingrosso dell’elettricità nella Penisola iberica, attraverso un meccanismo temporaneo (della durata di 12 mesi) che impone un tetto al prezzo del gas consumato dalle centrali. Il meccanismo era stato concordato in precedenza con la Commissione europea.

Si terranno oggi in Paraguay due manifestazioni per esigere giustizia e protezione dopo la morte del magistrato dell’unità anticrimine, Marcelo Pecci, ucciso da un sicario in Colombia mentre trascorreva la luna di miele insieme a sua moglie incinta.

Besnik Besljimi, il capo delegazione kosovaro al round negoziale di oggi a Bruxelles, ha accusato la parte serba di non aver avuto un atteggiamento costruttivo nei colloqui con il mediatore europeo Miroslav Lajcak.



Il capo del Pentagono ha ordinato il dispiegamento di 10.500 uomini in Europa a sostituzione di altri 10.500 nell’area. Con la rotazione il numero delle truppe resta così invariato a circa 100.000 uomini.

“Stiamo lavorando per capire e chiarire meglio la posizione della Turchia” sull’adesione alla Nato di Finlandia e Svezia. Lo afferma il portavoce del Pentagono John Kirby rispondendo a chi gli chiedeva un commento sull’opposizione di Ankara all’ingresso dei due paesi nordici.

Nel giorno in cui il Regno Unito conferma pesanti perdite per la Russia sul campo in Ucraina, dopo

